



PERCORSO DI APPRENDIMENTO DELLA LETTO SCRITTURA

Fiorella Castegnaro

I

16 Gennaio
Scuola Primaria
Grantorto PD



INSEGNAMI COME IMPARO

**"SE NON RIESCO AD *IMPARARE* NEL MODO IN
CUI INSEGN
POTRESTI *INSEGNARE* NEL MODO
IN CUI IMPARO?"**

HARRY CHASTY, 1984

TUTTI POSSONO SVILUPPARE LE DIVERSE INTELLIGENZE SE MESSI NELLE CONDIZIONI APPROPRIATE DI INCORAGGIAMENTO, ARRICCHIMENTO E ISTRUZIONE.



Una scuola è inclusiva quando:

è un'organizzazione capace di far apprendere ciascun allievo

è in grado di accogliere le **diversità/differenze** esistenti tra gli allievi

E' in grado Supportare gli allievi con buon potenziale cognitivo

E' in grado di costruire **percorsi individualizzati**



Per portare **TUTTI** gli alunni

Al massimo livello possibile di **FORMAZIONE**

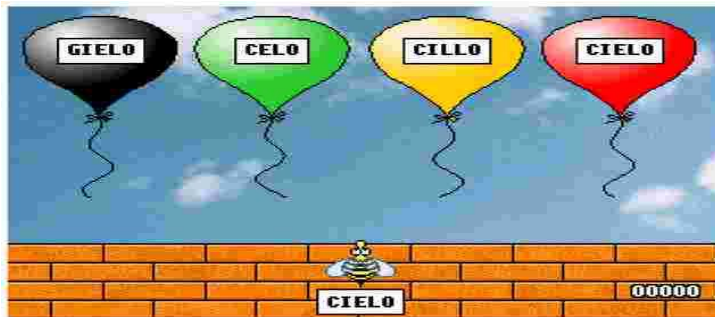
Al raggiungimento di soddisfacenti **COMPETENZE**

INSEGNAMI COME IMPARO

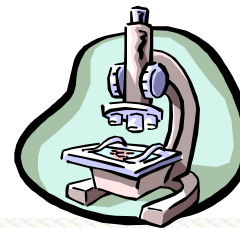
classi prime 41 ALUNNI 1100
CLASSI SECONDE 56 ALUNNI 786

FINALITÀ

- Successo scolastico per tutti gli alunni
- Formazione degli insegnanti
- Prove specifiche attuate in due momenti dell'anno scolastico (febbraio-maggio)



Permette di **intercettare** precocemente i bambini in difficoltà negli apprendimenti della letto-scrittura e fornire interventi adeguati.
(laboratori di potenziamento e monitoraggio in itinere della logopedista)



Apprendimento della letto-scrittura

Scrittura

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato **contemporaneamente a leggere e scrivere** parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, **entro i primi due anni di scuola**, comporta una costante attenzione alle **abilità grafico-manuali** e alla **correttezza ortografica**. Questo indispensabile apprendistato non esaurisce la complessità dell'insegnare e dell'imparare a scrivere ma ne costituisce il necessario requisito.

**Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Settembre 2012**



PREREQUISITI ALL'APPRENDIMENTO

• COSTRUTTIVI

- **Aspetti invisibili** dell'atto di scrittura.

Riguardano:

- operazioni cognitive indispensabili per trasformare le rappresentazioni mentali e le forme linguistiche nel sistema simbolico della lingua scritta.
- osservazione delle regolarità e delle stranezze della produzione scritta di ogni bambino

• ESECUTIVI

Aspetti visibili dell'atto di scrittura.

- Riguardano:

direzionalità della scrittura

- caratteristiche del segno grafico
- tipo di carattere usato
- orientamento spaziale delle lettere
- occupazione dello spazio sul foglio

Per insegnare a leggere e a scrivere bisogna prima occuparsi del **linguaggio parlato**, invece che di quello scritto

Dobbiamo quindi occuparci di ciò
che deve essere rappresentato
prima che del “**come**” e del “con
che cosa” rappresentarlo

Educazione all'ascolto

“Tutto ciò che verrà fatto per
affinare e
utilizzare la via sonora può,
nella mente
infantile, facilitare
l'apprendimento della
lettura. Leggere prima con le
orecchie che
con gli occhi aiuterà a
riflettere sui **suoni** e
sui loro **significati**”.



L'adulto che legge

- Narra, mima
- Permette al bambino piccolo di prestare attenzione, incuriosirsi, avere tempi di attesa, arricchire il lessico, fare proprie altre conoscenze, generare dubbi, provare **emozioni**.



Il bambino che ascolta

- Sente ripetere il ritmo
- Riconosce una particolare musicalità
- Sarà curioso di sentire se le parole si ripeteranno sempre uguali quando richiederà la stessa fiaba



Leggendo la voce dell' adulto:



- Guida
- Anticipa
- Crea pause, sospensioni,
- Aggiunge significato al significato

- Potrà anticipare lui stesso i suoni, le rime sospese



- Completerà, senza saper “leggere”, la lettura

Leggere con gli altri

- Un testo scritto (parola, frase, ecc...) non cambia nel tempo
- Lettori diversi leggeranno allo stesso modo quel testo
- Un testo scritto si può recuperare in ogni momento

Leggere in autonomia

- Girare pagine
- Leggere le immagini
- Orientarsi nello spazio
- Orientarsi nel tempo (“....e dopo....e dopo..”)
- Scegliere tempi e spazi propri per la lettura
- Usare la modalità adeguata (leggere con...)

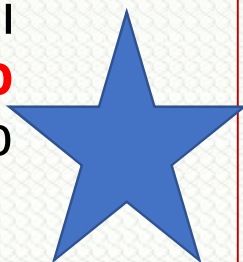


Comunicazione e lettura

- Prima passa attraverso il corpo, il contatto fisico, lo spazio dedicato, tranquillo, il tempo individuale (nei piccolissimi) e collettivo.
- La **lettura** può essere **il canale** che contiene questi aspetti, **il percorso che sostiene e aiuta un buon sviluppo del linguaggio**.
- Il linguaggio sarà più **ricco** se saranno numerose le occasioni di scambio verbale, attraverso il libro il bambino ripete, memorizza parole che entreranno nel suo lessico abituale.

Leggere con un bambino significa

- Accrescere le sue capacità **cognitive**
- Accrescere le sue capacità **relazionali**
- Accrescere il suo **amore** per le parole, per le storie
- Accrescere la capacità di comprendere il suo **mondo interiore** e quello esterno



In particolare....

Il potenziamento della **percezione uditiva** influisce sul linguaggio, perché permette di **capire** i messaggi verbali degli altri ed imparare a **farsi capire** producendo messaggi.

LA COMUNICAZIONE

- Alla base del linguaggio e del suo sviluppo c'è la **comunicazione**
- Per comunicare ci vuole un **contesto comunicativo**
- Per comunicare deve esserci l'intenzione di **“passare” qualcosa a qualcuno**
- Per comunicare devono esserci gli **“strumenti” per realizzare l'intenzione**



COMPETENZE ORALI DI LETTO – SCRITTURA TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

L'acquisizione del linguaggio in termini
interattivi e costruttivi...



ASCOLTARE - LEGGERE
RICORDARE
RIELABORARE
PARLARE - SPIEGARE
GIOCARRE - SFIDARE
INCURIOSIRE - INTERESSARE
COOPERARE - COLLABORARE
SCOPRIRE
COSTRUIRE
DIVERTIRE
FATICARE

.....

ASPETTI DEL LINGUAGGIO VERBALE

- - **fonologia**: l'insieme delle regole che danno tutte le combinazioni fra i suoni per produrre le parole di una lingua
- - **Sintassi**: l'insieme delle regole che danno tutte e solo le combinazioni possibili fra le parole per produrre le frasi di una lingua.
- - **Lessico**: l'insieme delle parole usate da un individuo
- - **Pragmatica**: l'insieme degli elementi che rendono il linguaggio verbale interpretabile in un contesto.

DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO

Pur avendo un' adeguata sensibilità uditiva ci sono cadute nell'identificazione, categorizzazione e riorganizzazione dei suoni linguistici.

- Disturbo specifico dell'articolazione e dell'eloquio.
- Disturbo del linguaggio espressivo.
- Disturbo della comprensione del linguaggio.

**IL BAMBINO PER IMPARARE A PARLARE NON
HA BISOGNO DI CONSAPEVOLEZZA
FONOLOGICA**

NE HA BISOGNO PER IMPARARE A **LEGGERE**
E SCRIVERE IN UN SISTEMA **ALFABETICO**
PERCHE' L'ORTOGRAFIA ALFABETICA E' BASATA SU
STRUTTURE FONEMICHE

Quindi l'impegno è rivolto a rafforzare i prerequisiti costruttivi in modo tale che il bambino diventi **consapevole** che le **parole** si possono **"manipolare"** **"rompere"** prima in **sillabe** e poi in **fonemi**.

- Lavorare sulle competenze **linguistiche**, **metafonologiche**, di **manipolazione** del numero e sui livelli di consapevolezza della lingua scritta.

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

(CONSAPEVOLEZZA DELLA STRUTTURA
FONOLOGICA DEL LINGUAGGIO)

A partire dai 4 anni il bambino comincia a prestare attenzione agli aspetti fonologici del linguaggio.

- Sensibilità per rime
- Capacità di usare suffissi
- Capacità, piacere nello storpiare le parole
- Capacità di segmentare le parole (sillaba)
- Capacità di esprimere giudizi sulla lunghezza delle parole.

I BAMBINI + ABILI
FONOLOGICAMENTE
IMPARANO + FACILMENTE A
STABILIZZARE
LA CORRISPONDENZA **GRAFEMA** –
FONEMA
(lettera – suono).

Rapporto tra linguaggio verbale e scritto

Tra linguaggio verbale e
linguaggio scritto esiste una
“cerniera”, un legame invisibile
:

la **metafonologia**, dove il
bambino
diventa soggetto attivo e
riflette
sulla “parola”.



Come sviluppare nei bambini queste abilità?

- Filastrocche, conte, rime
- Filastrocche con cambio di vocale
- E' arrivato un bastimento carico di.....
- Parole che cominciano allo stesso modo
- Catene di parole
- Gioco della forbice
- Lista di parole con cambio del primo suono restando stabile il resto
- Lettura di racconti in rima

Livello preconvenzionale

- Il segmento scritto diventa un particolare disegno della realtà.
- Lo sforzo cognitivo che caratterizza questa fase è quello della **“differenziazione”**.
- I significati che intende rappresentare corrispondono ad una configurazione diversa.
- Non c'è valore sonoro convenzionale, il bambino usa i **grafemi a caso**.

Preconvenzionale

LUANA I. B. / MAC UOP IZAI
(scuola)



NE RBMBLCAONO MO ME

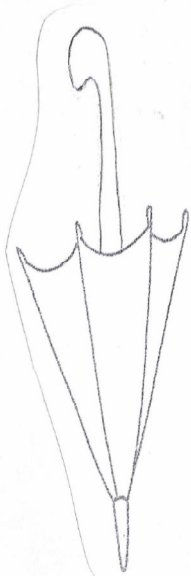


Livello sillabico

- Ciò che viene rappresentato con la scrittura non è più l'oggetto ma la **parola**.
- Lo sforzo cognitivo che può portare a questa fase è la ricerca della **“stabilità”**.
- I bambini scoprono il rapporto tra **suono e segno**.
- Tracciano un segno per ciascuna delle sillabe della parola.

Esempi scrittura Sillabica

11



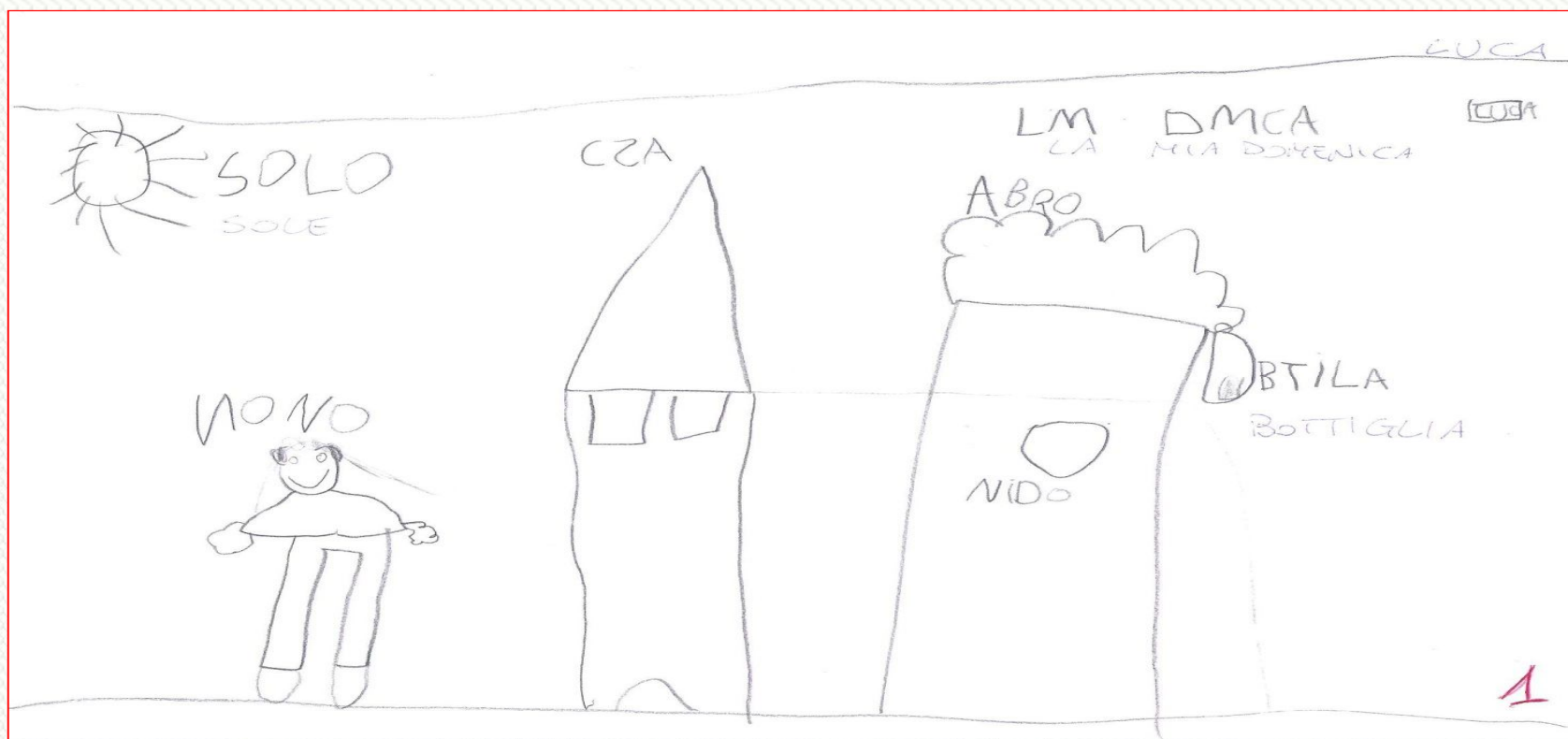
OPED



UPĒLO



Sillabica convenzionale



Livello alfabetico

- In questa fase i bambini sono impegnati a completare la loro conoscenza delle regole di trascrizione.
- I bambini scrivono tutte **le sillabe con almeno due segni.**
- Rimangono da risolvere i problemi relativi alle sillabe che si scrivono con più di due segni e dei suoni che si scrivono con più di un segno.

Esempi scrittura Alfabetica



Livello ortografico

- Conoscenza delle regole ortografiche che caratterizzano la nostra lingua
- scrittura di un suono usando piu' segni grafici

Livello lessicale

Comprensione del lessico e del contenuto globale

Perché lo stampato maiuscolo nella scrittura?

**PERCHE' LO STAMPATO
MAIUSCOLO E' IL CARATTERE PIU' SEMPLICE E IL PIU'LINEARE**

- FORMATO DI LINEE E CERCHI
- NON HA CARATTERI CONFONDIBILI CON ALTRI
- E' DI FACILE ESECUZIONE

Importante

- Nel processo evolutivo di acquisizione della lettura è fondamentale la **fase alfabetica** durante la quale, attraverso una analisi visiva delle singole lettere (unità grafemiche), il bambino opera una **conversione(trasformazione) fonemagrafema** / grafema-fonema (nel progetto viene testato il livello alfabetico).

Automatizzare

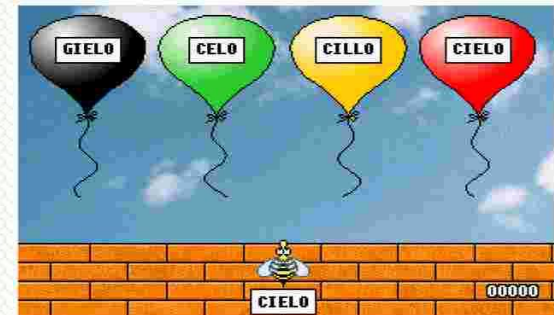
Significa la **stabilizzazione** di un processo caratterizzato da alto grado di **velocità ed accuratezza.**

Richiede **minimo impegno attentivo.**

La velocità è figlia dell'automatismo

Senza automatizzazione

- La lettura è lenta e non sempre la comprensione è adeguata
- anche se legge e rilegge non impara
- la scrittura sotto dettatura è più lenta
- se aumenta la velocità aumentano anche gli errori non può imparare su ciò che scrive non può pensare e scrivere





Un proverbio popolare dice che ai bambini bisogna dare ali e radici. Ali forti per solcare i cieli sempre nuovi, e radici salde per sapere da dove si viene e dove si vuole andare.

Ferdinando Maria Ciani



Grazie per
l'attenzione